

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00041353
ESC - Ente schedatore	S248
ECP - Ente competente	S171

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	7
RVER - Codice bene radice	1400041353

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	incoronazione di Maria Vergine
------------------------	--------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Isernia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa dei SS. Cosma e Damiano

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1639
DTSF - A	1639

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

ADT - Altre datazioni	1615
-----------------------	------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Beltrano Agostino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XVII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000409
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	De Angelis, Giovan Paolo
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Pussè, Agostino
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	630
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1977
<b>RSTS - Situazione</b>	Concluso
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza A.B.A.A.A.S. del Molise
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pizzinelli, Rossano
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto murale che ricopre la parte centrale della cupola, raffigurante l'Incoronazione della Vergine, con le figure distribuite intorno alla lanterna centrale.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73E792
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Maria Vergine. Figure: angeli.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	(...)EST SANCTA(...) GENITRIX SUPER CHOR(...) ELORUM A.D. CAELESTIA REG(...)
	Posizionato su una collinetta isolata dal resto di Isernia dal vallone in

## NSC - Notizie storico-critiche

cui scorre il fiume Carpino, il santuario dei Santi Cosma e Damiano è l'edificio isernino che meglio conserva i tratti architettonici e artistici acquisiti nel tempo. Non trovando riscontro nelle fonti le notizie riportate dal Ciarlanti rispetto ad una sua fondazione risalente al 1130 sui resti di un tempio pagano, i dati storici pongono la nascita della chiesa nell'anno 1523 per volontà del vescovo Cristoforo Numai. I lavori si protrassero per circa un secolo e si chiusero con la realizzazione del soffitto ligneo a cassonetti nel 1659. L'edificio all'esterno appare come un corpo unico, anticipato da un porticato e caratterizzato da un'abside che assume quasi la forma di una torretta con l'alta lanterna che la rende visibile e riconoscibile a distanza. All'interno la chiesa si presenta ad aula unica, con l'unica sporgenza laterale costituita dalla Cappella di San Michele costruita successivamente. Lo spazio è caratterizzato dalla presenza importante del ciclo pittorico che ricopre le pareti dell'aula, dell'abside e della cupola. Il ciclo di affreschi è tradizionalmente datato al 1639, data in cui si definiscono conclusi i lavori della chiesa, e attribuito alla mano di Agostino Beltrano, pittore napoletano il cui nome appare leggibile in un'iscrizione presente sulle pareti. Tuttavia, in un suo contributo sul Santuario, Dora Catalano cita il rinvenimento di un documento che attesta un pagamento del Banco di Pietà di Napoli relativo ad un acconto di 35 ducati corrisposto ai pittori Giovan Paolo De Angelis e Agostino Pussè per la realizzazione di pitture all'interno della chiesa dei SS. Cosma e Damiano (vedi Catalano D., Paone N., Terzani C., Isernia, 2001, pp. 207-215). L'atto è datato 1615 e sposta l'ambito di riferimento delle opere a quello stile tardo manierista che predilige una cifra formale semplificata e soluzioni compositive chiare, intrise di devozione popolare, che ebbe grande fortuna a Napoli e soprattutto nella provincia tra fine XVI e inizi XVII secolo. Al centro della cupola che sovrasta l'abside è raffigurata l'Incoronazione della Vergine, raffigurata in ginocchio tra Cristo e l'Eterno Padre, accompagnata da una schiera di angeli musicanti e cantori. La lettura dell'opera è resa fortemente difficoltosa dalla presenza di ampie lacune disposte a raggiera, evidentemente legate ad importanti dissesti della copertura. E' comunque evidente come la composizione sia il culmine del programma iconografico dell'intero ciclo pittorico, con la raffigurazione dell'Ecclesia Triumphans, e se ne ponga in linea di continuità dal punto di vista stilistico e formale.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

### NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

#### NVCT - Tipo provvedimento

DLgs n. 42/2004, art.13

#### NVCE - Estremi provvedimento

DDR n.38/2011

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

#### FTAX - Genere

documentazione allegata

#### FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

#### FTAA - Autore

Presutti, Mauro

#### FTAD - Data

2020/10/13

#### FTAE - Ente proprietario

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	IserniaAF41353-7
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTA - Autore</b>	Famiglietti, Gino
<b>FNTD - Data</b>	2011/12/21
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda di restauro
<b>FNTA - Autore</b>	Pizzinelli, Rossano
<b>FNTD - Data</b>	1977/00/00
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mattei A. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005013
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, p. 495
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Capini S./ Catalano D./ Paone N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	S2480007
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.207-215
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Savino M. C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Catalano, Dora
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Perino L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Catalano, Dora
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Rescigno, Giuseppina

<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Catalano, Dora
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Papa, Vincenzo
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	